



Ministero della Cultura



Avviso di Indagine di Mercato – Invito a Manifestare Interesse per l’Affidamento dei Lavori di “*Giardini Reali. Completamento del giardino del Duca e del Boschetto - Restauro e rifunzionalizzazione del Bastion Verde*” presso i Musei Reali di Torino. (CUP F17E19000360001 e CUP F19D24002650001 – cpv [45454100-5] – nuts [ITC11]).

1. Premessa.

È intenzione di questa Amministrazione indire una procedura negoziata senza la previa pubblicazione del bando *ex art. 50, comma 1, lett. c)*, del D.lgs. 36/2023 (il “**Codice**”), per l’affidamento dei lavori relativi a “*Giardini Reali. Completamento del giardino del Duca e del Boschetto – Restauro e rifunzionalizzazione del Bastion Verde*” presso i Musei Reali di Torino (in seguito, per brevità, “**MRT**”). Con il presente Avviso di Indagine di Mercato, i Musei Reali di Torino intendono effettuare un’indagine di mercato finalizzata all’individuazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c), del D.lgs. 36/2023.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale MRT e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell’Anac per un periodo di **15** (quindici) giorni. Si precisa, inoltre, che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è unicamente finalizzato a ricevere le manifestazioni di interesse a partecipare alla successiva procedura, non stabilendo, pertanto, esso, alcun vincolo negoziale con i partecipanti e non essendo lo stesso in alcun modo vincolante per la Stazione Appaltante, la quale si riserva di non procedere all’indizione della successiva procedura negoziata, in merito alla quale si forniscono, in ogni caso, le seguenti informazioni.

2. Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante sono i Musei Reali di Torino, con sede in Piazzetta Reale, 1 Torino - Tel. 011/5211106 – 2534/2531 sito internet www.museireali.cultura.gov.it, email: mr-to@cultura.gov.it PEC mr-to@pec.cultura.gov.it.

Ufficio Appalti e Contratti: mail: mr-to.ufficiogare@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

3. Finanziamento.

Art Bonus, Fondazione CRT bando Restauri cantieri diffusi e cantieri aperti, Legge 190.

4. Responsabile Unico del Progetto.

Responsabile unico del Progetto è l'arch. **Barbara Vinardi** (e-mail: barbara.vinardi@cultura.gov.it / Tel 0110418281).

5. Luogo di esecuzione.

Torino, Palazzo Reale, Piazzetta Reale n. 1.

6. Oggetto dell'affidamento.

L'affidamento ha ad oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare interamente ultimati i lavori di completamento del giardino del Duca e del Boschetto - Restauro e rifunzionalizzazione del Bastion Verde, presso i Musei Reali di Torino. I lavori sono da eseguirsi in contesto monumentale, ove esistono preesistenze di inestimabile valore artistico e storico, soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137. Il progetto prevede l'esecuzione di tutte le opere e la fornitura di tutti i componenti e materiali necessari per la completa realizzazione dei suddetti interventi, ossia per assicurare i lavori completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e, in generale, dalla Documentazione di Gara come *infra* richiamata e alla quale si rinvia per una descrizione accurata delle lavorazioni previste e delle relative modalità esecutive, nonché per il dettaglio delle condizioni contrattuali di futura applicazione, in relazione alle quali l'operatore economico dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

7. Importo complessivo dell'appalto.

L'importo totale dei lavori oggetto d'appalto, al netto dell'IVA, è pari a euro **499.586,80** (quattrocentonovantanovemilacinquecento-ottantasei/80).

L'importo complessivo di euro **499.586,80**, oltre IVA, è ricavato dall'importo totale dei lavori soggetti a ribasso, pari a euro **434.079,71**, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, pari a euro **65.507,09**.



Ministero della Cultura

In sede di presentazione dell'offerta economica, l'operatore economico indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale, così come richiesto dall'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023.

La stazione appaltante, al fine di determinare l'importo di gara, ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'art. 41, commi 13 e 14, del D.lgs. 36/2023, per euro **254.458,92**. I costi della manodopera, ai sensi dell'art 41, comma 14 del predetto decreto legislativo, sono scorporati dall'importo soggetto a ribasso, salva la possibilità in capo all'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale.

I lavori saranno affidati a corpo; pertanto, l'importo del contratto resta fisso e invariabile per tutta la sua durata, senza che possa essere invocata dall'Appaltatore alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

8. Documentazione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la seguente documentazione di gara è disponibile alla sezione "*Amministrazione Trasparente*" del portale istituzionale della Stazione Appaltante:

- Istanza di partecipazione;
- Patto di integrità;
- Modello RTI;
- Relazione Illustrativa;
- Capitolato Tecnico d'Appalto (norme tecniche) e relativi allegati.

9. Durata dei lavori.

La durata dei lavori è stimata in **264** (duecentosessantaquattro) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

10. Categorie delle opere.

I lavori oggetto del presente affidamento sono riconducibili alla categoria prevalente OG2: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali.

Si richiede l'attestazione SOA per la categoria OG2 in **classifica II o superiore**.



Ministero della Cultura

I lavori oggetto del presente affidamento sono, nello specifico, riconducibili alle seguenti categorie e l'Operatore Economico deve essere in possesso delle seguenti certificazioni SOA:

- **OG2** (“*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali*”), per euro 426.182,48 – incidenza del 85,31% - classifica II o superiore;
- **OS2-A** (“*Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico*”), per euro 25.112,43 – incidenza del 5,03% - classifica I o superiore;
- **OS24** (“*Verde e arredo urbano*”), per euro 17.680,35 – incidenza del 3,54% - classifica I o superiore;
- **OS30** (“*Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi*”) per euro 7.033,38 – incidenza del 1,41% - classifica I o superiore;
- **OS28** (“*Impianti termici e di condizionamento*”), per euro 15.095,29 - incidenza del 3,02% - classifica I o superiore;
- **OG11** (“*Impianti tecnologici*”), per euro 6.319,57 – incidenza del 1,26% - classifica I o superiore;
- **OS3** (“*Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie*”), per euro 2.163,30 - incidenza del 0,43% - classifica I o superiore.

I lavori appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente, con i relativi importi, previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, sono scorponabili e possono essere subappaltati secondo le condizioni del Codice e del Capitolato Speciale d'Appalto. Restano esclusi dall'appalto i lavori che la Stazione Appaltante si riserva di affidare in tutto o in parte ad altra ditta, senza che l'Appaltatore possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno.

Non è ammesso l'avvalimento, giusta previsione di cui all'art. 132, comma 2, del D.lgs. 36/2023 stante l'inclusione dei giardini e del Bastion Verde tra i beni immobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.lgs. 42/2004 smi.

Per la disciplina relativa al subappalto, si rinvia ai limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

L'importo totale degli oneri della sicurezza, da imputare alle varie categorie, ammonta a:



Ministero della Cultura

€ **65.507,09** (di cui € 52.230,13 relativi al primo stralcio e € 13.276,96 relativi al secondo stralcio).

L'importo totale dei costi della manodopera, afferenti alle varie categorie di lavori ammonta a:

€ **254.458,92** (di cui € 166.554,50 sul totale di € 236.248,49 con incidenza del 70,4997% in relazione al primo stralcio e € 87.904,42 sul totale di € 198.230,52 con incidenza del 44,3445% in relazione al secondo stralcio).

11. Sopralluogo

Il concorrente dovrà effettuare la ricognizione dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori.

La ricognizione dei luoghi dovrà essere svolta, su appuntamento, dal titolare o dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa, o comunque da un dipendente diretto dell'impresa, purché munito di delega, entro il quinto giorno prima della scadenza del presente avviso.

Per la ricognizione dei luoghi, si prega di contattare il RUP arch. Barbara Vinardi all'indirizzo e-mail barbara.vinardi@cultura.gov.it.

12. Requisiti di partecipazione di ordine generale.

Le circostanze di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del medesimo decreto legislativo è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, è causa di esclusione automatica.

La Stazione Appaltante verifica successivamente alla presentazione dell'offerta il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

È ammessa la presentazione di manifestazione di interesse anche da parte di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023. Ai soggetti costituiti in forma associata, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023.

Gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, dichiarati in sede di



Ministero della Cultura

manifestazione di interesse tramite autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e tramite DGUE, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023, i requisiti di cui al punto 13 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. d), del Codice, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente: (i) descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, co. 6, del Codice; (ii) motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6, dell'art. 96 del Codice dei contratti pubblici, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.



Ministero della Cultura

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

13. Requisiti di partecipazione di ordine speciale.

La partecipazione alla procedura è riservata agli operatori economici in possesso, oltre che dei requisiti di ordine generale, dei seguenti requisiti di ordine speciale:

Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 100, comma 4, del D.lgs. 36/2023, ai fini della partecipazione, si richiedono le seguenti qualificazioni, rilasciate da Organismi autorizzati dall'ANAC (SOA), delle quali vengono indicate tutte le parti, appartenenti alle categorie generali o specializzate, di cui si compone l'opera:

- categoria **OG2**, categoria prevalente, **classifica II o superiore**. Per questa categoria è previsto l'obbligo di possesso della SOA in proprio, con facoltà di subappalto a imprese in possesso dei requisiti nei limiti e alle condizioni dell'art. 119 del Codice;
- categoria **OS2-A**, categoria scorporabile nello Stralcio 2, **classifica I o superiore**;
- categoria **OS24**, **classifica I o superiore**;
- categoria **OS30**, **classifica I o superiore**;
- categoria **OS28**, **classifica I o superiore**;
- categoria **OG11**, **classifica I o superiore**;
- categoria **OS3**, **classifica I o superiore**.



Ministero della Cultura

Anche per le categorie diverse da quella prevalente, è ammesso il subappalto nelle forme ed entro i limiti di cui all'art. 119 del Codice.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.12, del D.lgs. 36/2023, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

La comprova del requisito è fornita mediante produzione di attestazione SOA in corso di validità da allegare all'istanza. Trattandosi di contratto concernente i beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'art. 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento complessivamente; resta fermo che ciascun componente deve possedere i requisiti per la parte di prestazioni che si impegna a eseguire.

Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili:

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettera b) e c), del Codice dei contratti pubblici, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. d), del Codice dei contratti pubblici, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice dei contratti pubblici, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici al fine di decidere sull'esclusione.



Ministero della Cultura

14. Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 57, co. 1, del Codice, «per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione i bandi di gara, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a (a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio; (b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità all'art. 11».

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto, in fase di esecuzione, a rispettare, oltre alle specifiche tecniche contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, le clausole contrattuali contenute nei “*Criteri Ambientali Minimi Edilizia* di cui al documento “*Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi*”, approvato con D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale nel settore **EDILIZIA**, oppure altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavorati e per quelli in subappalto. In questo caso, l'equivalenza delle tutele (economiche e normative) dovrà essere dichiarata e dimostrata dall'operatore economico in sede di verifica all'esito della procedura da parte della stazione appaltante.

15. Selezione degli operatori da invitare.

Se la manifestazione di interesse dovesse pervenire da un numero di operatori economici superiore al numero massimo ammesso, pari a 5 (cinque), la Stazione Appaltante individuerà gli operatori economici da invitare alla successiva selezione secondo i seguenti criteri: attribuzione di punteggio in merito al requisito di capacità tecnico-professionale:

- (i) esecuzione di 1 lavoro, dal 2021 alla data di pubblicazione del presente Avviso, afferenti a interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura e di importo pari o superiore all'importo complessivo posto a base di gara, completati con esito positivo su edifici sottoposti alla tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 ---- **0,5 punti**;



Ministero della Cultura

- (ii) esecuzione di 2 lavori, dal 2021 alla data di pubblicazione del presente Avviso, afferenti a interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura e di importo pari o superiore all'importo complessivo posto a base di gara, completati con esito positivo su edifici sottoposti alla tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 ---- **1 punto**;
- (iii) esecuzione di 3 lavori, dal 2021 alla data di pubblicazione del presente Avviso, afferenti a interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura e di importo complessivo pari o superiore all'importo posto a base di gara, completati con esito positivo su edifici sottoposti alla tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 ---- **1,5 punti**;
- (iv) esecuzione da 4 a 5 lavori, dal 2021 alla data di pubblicazione del presente Avviso, afferenti a interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura e di importo complessivo pari o superiore all'importo posto a base di gara, completati con esito positivo su edifici sottoposti alla tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 ---- **2 punti**;
- (v) esecuzione da 6 lavori e oltre, dal 2021 alla data di pubblicazione del presente Avviso, afferenti a interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura e di importo complessivo pari o superiore all'importo posto a base di gara, completati con esito positivo su edifici sottoposti alla tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004 ---- **3 punti**;

I lavori di cui sopra devono essere dimostrati allegando all'istanza i Certificati di Esecuzione Lavori (CEL) o i Certificati di Regolare Esecuzione (CRE) rilasciati dalle Stazioni Appaltanti e che attestino, inoltre, le lavorazioni svolte a seguito di affidamento, come disposto dagli Allegati B e B1 al D.P.R.207/2010, per quanto ancora in vigore.

La Stazione Appaltante non prenderà in considerazione, ai fini dell'assegnazione dei punteggi, lavori dichiarati che non risultino accompagnati dalla documentazione certificativa sopra richiesta.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare quanto dichiarato dal concorrente in sede di manifestazione d'interesse.

Qualora, a seguito dell'attribuzione dei punteggi, risultasse un numero di operatori superiore a cinque, sarà data a tali operatori l'opportunità di partecipare alla procedura negoziata.

Gli operatori economici che avranno fatto pervenire la manifestazione di interesse nei modi e nei tempi definiti dal presente Avviso saranno invitati alla procedura, secondo quanto di seguito disposto: (i) in caso in cui il numero delle istanze risulti superiore a 5 (cinque), la Stazione Appaltante procederà alla selezione, come sopra indicato, di n. 5 (cinque) operatori (o più in caso di parità), da invitare alla gara, previa verifica del possesso dei requisiti indicati e fatta salva l'applicazione



Ministero della Cultura

del principio di rotazione di cui all'art. 49 D.lgs. 36/2023; (ii) in caso in cui il numero delle istanze dovesse risultare inferiore a 5 (cinque) saranno invitati tutti gli operatori in possesso dei requisiti, fermo che, in caso di istanze inferiori a n. 5 (cinque), la Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di dar corso alla procedura con gli Operatori richiedenti e in possesso dei requisiti e ciò anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola istanza.

Alla scadenza del termine stabilito per la presentazione della manifestazione di interesse, il RUP procederà alla verifica delle istanze ammissibili e dei requisiti richiesti e procederà all'invito a presentare offerta nei confronti degli operatori, come sopra individuati.

La presentazione della manifestazione di interesse non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione alla procedura.

16. Modalità e termini di presentazione della manifestazione d'interesse.

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e allegato al presente Avviso, dovrà pervenire, tramite indirizzo PEC mr-to@pec.cultura.gov.it, a pena di esclusione, entro e non oltre il **05/12, ore 12:00**.

Dovranno essere inoltrati, tramite indirizzo PEC, anche i seguenti documenti: istanza di partecipazione, patto di integrità e modello RTI.

La domanda di partecipazione deve essere **firmata digitalmente**, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. Saranno parimenti irricevibili le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei dovrà essere indicata, quale casella di posta elettronica certificata cui effettuare tutte le comunicazioni, la casella di posta del soggetto mandatario. La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che partecipano al raggruppamento. Alla domanda di partecipazione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'Amministrazione, scaduti i termini di cui sopra, potrà procedere a invitare alla successiva ed eventuale procedura negoziata gli operatori che avranno presentato valida manifestazione d'interesse e saranno risultati idonei ad accedere alla



Ministero della Cultura

successiva fase della procedura, il cui invito avverrà tramite piattaforma elettronica.

La Stazione Appaltante pubblicherà qualsiasi comunicazione, documento e/o atto relativo alla raccolta delle manifestazioni di interesse sulla sezione “*Amministrazione Trasparente*” del proprio portale istituzionale.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 108, comma 10, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ove nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

Le modalità, i termini e quant’altro relativo allo svolgimento della procedura negoziata verrà indicato e definito nella relativa lettera di invito.

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse:

La manifestazione d’interesse dovrà essere presentata dall’operatore economico, comprensiva delle dichiarazioni e informazioni richieste dal presente avviso, utilizzando l’apposito modello (Allegato 1_ISTANZA), disponibile all’interno della sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito dei MRT (<https://museireali.beniculturali.it/trasparenza/avvisi-bandi-di-gara-e-contratti/>), unitamente al presente avviso. Detta comunicazione di manifestazione, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal/i soggetto/i come di seguito indicato:

- nel caso di imprenditore individuale, dall’imprenditore;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- il concorrente allega eventuale copia conforme all’originale della procura.

L’operatore economico che presenta la manifestazione di interesse dovrà essere in possesso dei requisiti previsti del presente Avviso e dichiararli secondo quanto previsto nell’apposito modello (Allegato 1-Istanza di partecipazione).

Verranno considerate irregolarità non sanabili, con conseguente inammissibilità della manifestazione d’interesse, le seguenti fattispecie: (i) le manifestazioni di interesse contenenti file danneggiati dai quali non risulti leggibile la documentazione inviata; (ii) le manifestazioni di interesse non firmate



Ministero della Cultura

digitalmente dal dichiarante, o firmate da soggetto diverso dal dichiarante; (iii) le manifestazioni di interesse con firma digitale non valida o scaduta; (iv) le manifestazioni di interesse formulate da OOEE privi dei requisiti richiesti dal presente avviso; (v) le manifestazioni di interesse presentate da Consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) c) e d) del Codice prive della sottoscrizione della consorziata eventualmente designata esecutrice; (vi) le manifestazioni di interesse presentate da R.T.I costituenti o altra tipologia analoga prive della sottoscrizione dei mandanti.

17. Elementi essenziali della successiva, eventuale, procedura.

a) Procedura e criterio di affidamento.

L'eventuale affidamento dell'appalto dei lavori di cui all'oggetto sarà effettuato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario sarà individuato con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023 (80 punti OT/20 punti OE).

Ricevute le manifestazioni d'interesse, la Stazione Appaltante, con le modalità previste all'art. 16 che precede, potrà procedere – e non “dovrà”, non essendo in tal senso in alcun modo obbligata – a individuare gli operatori economici che saranno destinatari di apposita lettera d'invito a partecipare alla procedura *ex* art. 50, c. 1 lett. c), del Codice.

b) Riserva di non procedere all'aggiudicazione.

In caso di avvio della procedura mediante invio delle lettere d'invito, la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua nonché, in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la sua più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di valutare la congruità di una offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Con la partecipazione si intendono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente avviso, dal CSA allegato e, in ogni caso, da tutta la documentazione di gara.

c) Valutazione delle offerte.



Ministero della Cultura

Ricevute le offerte, il RUP, avvalendosi eventualmente di apposito supporto tecnico, procederà alla verifica e alla valutazione delle stesse.

La modalità di aggiudicazione della RdO è “*offerta economicamente più vantaggiosa*” (80 OT/20 OE) ai sensi dell’art. 108, co. 2 lett. a), del D.Lgs. 36/2023. Il Seggio di Gara, successivamente alla scadenza del termine di presentazione dell’offerta, sulla base della documentazione contenuta nella busta informatica: “A - Documentazione amministrativa”, procederà a: a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata; b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare; c) redigere apposito verbale.

All’esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a: a) attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio; b) proporre alla Stazione Appaltante le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara dei concorrenti e dare avviso del provvedimento ai concorrenti.

Successivamente, il Seggio di Gara procederà all’apertura della busta informatica “B - Offerta Tecnica” presentata dagli OOEE concorrenti rimasti ammessi al prosieguo della procedura di gara, procedendo ad assegnare le relative valutazioni secondo i criteri individuati nella successiva eventuale lettera d’invito.

Successivamente, il Seggio di Gara procederà all’apertura della busta informatica “C – Offerta Economica” presentata dagli OOEE concorrenti procedendo ad assegnare le relative valutazioni secondo i criteri individuati nella successiva eventuale lettera d’invito.

All’esito delle operazioni di gara, il Seggio di Gara redigerà il verbale recante la graduatoria finale e la proposta di aggiudicazione definitiva dell’appalto in favore dell’OE concorrente che ha presentato la migliore Offerta rimasta non anomala in quanto adeguatamente giustificata e provvederà a trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante per l’aggiudicazione definitiva. Nel caso in cui risultino aggiudicatari più OOEE concorrenti con offerte aventi uguale valore, come risultante dalla sommatoria dei punteggi ottenuti a seguito della disamina dell’offerta tecnica e di quella economica, si procederà a individuare l’aggiudicatario secondo le modalità individuate nella successiva eventuale lettera d’invito.

d) Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 99 e 100 del D.lgs. 26/2023, attraverso l’utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall’ANAC.



Ministero della Cultura

Pertanto, i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute, autorizzando sin d'ora l'Amministrazione ad accedere allo stesso FVOE.

e) Soccorso istruttorio.

È ammesso il soccorso istruttorio nei limiti previsti dall'art. 101 del D.lgs. 36/2023.

f) Stipula del Contratto.

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 15 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare l'aggiudicatario dovrà: a) fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura, per quanto di sua competenza; b) presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 36/2023; c) presentare le polizze assicurative per danni da esecuzione e responsabilità civile previste nel CSA, con i massimali ivi indicati; d) firmare il contratto nelle forme che saranno comunicate con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione e all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria. Ai fini della stipula del contratto di appalto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 co. 1 del Codice, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive il contratto dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del CAD. Si informa che tutte le spese per/e in causa del contratto di appalto, di registro, bolli e tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

g) Clausola di revisione dei prezzi.

Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla Stazione Appaltante soltanto se tali variazioni risultino superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile. In tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse accantonate per imprevisti o a



Ministero della Cultura

disposizione della Stazione appaltante. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione.

L'Amministrazione inserirà la presente clausola nel contratto da sottoscrivere con l'operatore economico aggiudicatario, riservandosi sin da ora l'adeguamento alla normativa vigente nel caso si rendessero necessarie delle modifiche. La partecipazione alla procedura comporta accettazione della presente clausola.

h) Garanzie.

Non è richiesta la garanzia provvisoria giusta previsione di cui all'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Sarà invece richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale, da corrispondere prima dell'avvio delle attività.

A norma dell'art. 117, comma 10, del Codice, l'Appaltatore è tenuto altresì a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

i) Computo dei termini.

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

18. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni.

Tutte le dichiarazioni richieste con la Manifestazione d'Interesse, così come nella successiva, eventuale, Lettera d'Invito: a) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); b) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte; c) si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.lgs. n. 36/2023 o da altre disposizioni aventi forza di legge; d) ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000, sono redatte



Ministero della Cultura

preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante allegati alla presente Lettera d'Invito, che l'Operatore Economico può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo; e) ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000, quando rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza; inoltre: f) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamento o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo art. 101 del D.lgs. n. 36/2023 e g) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

19. Altre informazioni.

Salvo quanto previsto nel CSA e nelle norme di legge applicabili, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

a) la partecipazione alla procedura implica la contestuale e incondizionata accettazione da parte dei concorrenti invitati di quanto contenuto negli atti predisposti dalla Stazione Appaltante; b) tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; c) non sono previsti rimborsi per la presentazione delle offerte; d) la Stazione appaltante si riserva di affidare i lavori anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta idonea e conveniente; e) la Stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; f) l'Amministrazione si riserva di revocare in ogni momento l'intera procedura di affidamento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda; g) fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, ciascun contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 180 gg che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace, salva la facoltà della Stazione Appaltante di proroga o sospensione. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti; h) qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dalla Stazione appaltante, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dei Musei Reali al risarcimento dei danni; i) l'aggiudicatario, nell'espletamento dell'incarico, dovrà adottare comportamenti in linea con i principi adottati nel Codice di



Ministero della Cultura

comportamento del Ministero della Cultura, acquisibile direttamente dal sito <https://dgspatrimonioculturale.beniculturali.it/wp-content/uploads/2020/07/Codice-di-Comportamento-dei-Dipendenti-del-Ministero-dei-Beni-e-delle-Attivit%C3%A0-Culturali-e-del-Turismo.pdf>.

20. Chiarimenti.

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione Appaltante tramite l'indirizzo PEC mr-to@pec.cultura.gov.it, almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, mediante pubblicazione delle stesse, in forma anonima, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dei MRT (<https://museireali.beniculturali.it/trasparenza/avvisi-bandi-di-gara-e-contratti/>).

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o a mezzo e-mail.

21. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e OOEE si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite l'indirizzo PEC mr-to@pec.cultura.gov.it.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

22. Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai partecipanti saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara, nel rispetto delle normative vigenti in materia.



Ministero della Cultura

Allegati:

- Modello di partecipazione;
- Patto d'integrità;
- Modello RTI;
- Relazione illustrativa;
- Capitolato Tecnico d'Appalto (norme tecniche) e relativi allegati.

La Direttrice

Paola D'AGOSTINO

La RUP

Barbara Vinardi